



DELIBERAZIONE N° VIII /001278 Seduta del 30 NOV 2005

Presidente **ROBERTO FORMIGONI**

Assessori regionali

| | |
|------------------------------------|---------------------------|
| VIVIANA BECCALOSSI Vice Presidente | ROMANO COLOZZI |
| GIAN CARLO ABELLI | MASSIMO CORSARO |
| ETTORE ALBERTONI | ALBERTO GUGLIELMO |
| MAURIZIO BERNARDO | ALESSANDRO MONETA |
| DAVIDE BONI | FRANCO NICOLI CRISTIANI |
| GIANPIETRO BORGHINI | LIONELLO MARCO PAGONCELLI |
| MASSIMO BUSCEMI | PIER GIANNI PROSPERINI |
| ALESSANDRO CÈ | DOMENICO ZAMBETTI |

Con l'assistenza del Segretario

Anna Bonomo

Su proposta dell'Assessore **Zambetti Domenico**

CAFFRETTI
P. VECCHI

II° BANDO DI CONTRIBUZIONE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE DELLE IMPRESE IN LOMBARDIA

Il Dirigente

Ricci Anelisa *Anelisa Ricci*

Il Direttore Generale

Picco Franco *Franco Picco*

L'atto si compone di 45 pagine
di cui 11 pagine di allegati,
parte integrante.





VISTI:

- il Documento Politico Programmatico regionale dell'VIII legislatura, approvato con D.G.R. n. VIII/205 del 27 giugno 2005, che ha definito gli indirizzi strategici regionali;
- la D.C.R. n. VIII/25 del 26 ottobre 2005 che ha approvato la proposta di Programma Regionale di Sviluppo per l'VIII legislatura ed in particolare l'ambito 6 "Ambiente, Territorio e Infrastrutture" che evidenzia l'obiettivo del miglioramento delle infrastrutture di trasporto aeroportuale nel rispetto della sostenibilità ambientale, in particolare l'Asse 6.4.5. Sviluppo Sostenibile e Asse 6.4.3. Miglioramento Qualità dell'Aria;
- la D.G.R. n. VII/6501 del 19 ottobre 2001 recante: "Nuova zonizzazione del territorio regionale per il conseguimento degli obiettivi di qualità dell'aria, ambiente, ottimizzazione e razionalizzazione della rete di monitoraggio, relativamente al controllo dell'inquinamento da PM10, fissazione dei limiti di emissione degli impianti di produzione energia e piano d'azione per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico"; nonché la D.G.R. n. VII/11485 del 6 dicembre 2002 recante "Zonizzazione del territorio regionale per il conseguimento degli obiettivi di qualità dell'aria, ambiente".

CONSIDERATO l'Accordo di Programma Quadro integrativo Ambiente ed Energia, sottoscritto da rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle direzioni regionali Qualità dell'Ambiente e Risorse Idriche e Servizi di Pubblica utilità, il 5 settembre 2002, approvato in Lombardia con D.G.R. n. VII/9995 del 26 luglio 2002 che all'art. 6 prevede "Programmi di mobilità sostenibile per la riduzione degli inquinamenti da traffico in aree critiche";

VISTO il decreto n. DEC/IAR/2003/00957 del 10 luglio 2003 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha provveduto ad impegnare le somme stanziare per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma Quadro integrativo Ambiente ed Energia, tra queste quelle destinate all'art. 6 dell'Accordo "programmi di mobilità sostenibile in aree critiche" ammontanti ad Euro 500.000,00;

PRESO ATTO:

- del Protocollo di Intesa sottoscritto tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la promozione della qualità dell'ambiente nei processi produttivi delle imprese lombarde (approvato con D.G.R. n. VII/ 6929 del 16 novembre 2001);
- della D.G.R. n. VII/ 14103 del 8 agosto 2003 "Programma operativo anno 2003" attuativo del citato Protocollo che prevedeva la realizzazione di un Bando di contribuzione alle imprese denominato "Contributi per la mobilità sostenibile delle imprese in Lombardia";

VISTA la D.G.R. n. VII/15364 del 28 novembre 2003 con la quale si approvavano sia lo schema del bando "Contributi per la mobilità sostenibile delle imprese in Lombardia" che le risorse finanziarie regionali messe a disposizione dell'attuazione del bando stesso;

VISTO che, in proposito, con provvedimenti del dirigente competente per materia, sono stati assunti impegni per complessivi Euro 1.100.000,000 a valere sui capitoli 5418, 5787, 6386;

VISTO il decreto del Direttore Generale della Direzione Qualità dell'Ambiente n. 2571 del 26 febbraio 2004 di approvazione del bando per la concessione di contributi per la mobilità sostenibile





delle imprese in Lombardia, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 10 del 1° marzo 2004 - Serie ordinaria;

VISTO il decreto della dirigente della Struttura n. 14837 del 7 settembre 2004 di approvazione della graduatoria delle domande di contributo presentate a valere sul succitato bando, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 39 del 20 settembre 2004 - Serie ordinaria;

RILEVATO che, a fronte della disponibilità finanziaria prevista dal bando e consistente in Euro 1.100.000,00, l'ammontare dei contributi concedibili, determinato con l'approvazione della graduatoria delle domande di contributo presentate, è di Euro 908.610,88;

CONSIDERATO inoltre che, a seguito di alcune rinunce da parte di imprese destinatarie, l'importo dei contributi concedibili è variato in diminuzione fino ad ammontare, attualmente, ad Euro 545.316,00;

VALUTATA l'opportunità di mettere a disposizione di un nuovo bando per la promozione di interventi per l'organizzazione e la gestione della domanda di mobilità (delle persone e delle merci) volti alla riduzione dell'impatto ambientale derivante dal traffico, per la mobilità sostenibile e il Mobility Management delle imprese lombarde ubicate nelle aree critiche per la qualità dell'aria di cui alla D.G.R. n. VII/6501, le risorse disponibili e non utilizzate dal precedente bando, ammontanti in Euro 554.684,00;

STABILITE le attività necessarie ad implementare la nuova iniziativa finalizzata a razionalizzare e ottimizzare la domanda di mobilità verso un minore impatto ambientale prodotto e consistenti in:

- consultazione delle Associazioni di categoria e dei Mobility Manager di Area, al fine di migliorare, dal punto di vista tecnico operativo, i contenuti del precedente bando,
- revisione definitiva del testo del bando,
- azioni di comunicazione e sportello informativo di supporto alle imprese sia nella predisposizione delle domande di contributo che, successivamente, nella gestione dell'intervento e nella rendicontazione delle spese sostenute,
- azioni di sensibilizzazione e, individuati gli ambiti da approfondire, di formazione su aree di intervento specifiche,
- istruttoria e gestione delle domande,
- monitoraggio degli interventi realizzati;

DATO ATTO che, in coerenza con gli obiettivi del Protocollo di Intesa sottoscritto con Unioncamere Lombardia, la stessa Associazione è disponibile ad assumere la responsabilità dello svolgimento delle attività identificate come necessarie al buon esito del programma di interventi proposto;

CONSIDERATI gli esiti favorevoli delle consultazioni svoltesi presso Unioncamere Lombardia in data 11 e 21 luglio del corrente anno, con le Associazioni di categoria e dei Mobility Manager di Area;

STABILITO di estendere la possibilità di presentare domanda di contributo ad associazioni di categoria, università ed enti pubblici di ricerca, associazioni di protezione ambientale che si presentino come capofila di progetti destinati ad una o più imprese individuate come partner;





CONSIDERATO che le spese sostenute dai beneficiari rispetto alle quali è riconosciuto il contributo non sono relative ad investimenti inerenti il processo produttivo, ma ad attività immateriali, destinate alla gestione della mobilità aziendale;

VISTA la l. r. n. 16/96 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

VISTE altresì:

- la D.G.R. n. VIII/2 del 18 maggio 2005, recante il primo provvedimento organizzativo dell'VIII Legislatura;
- la D.G.R. n. VIII/207 del 27 giugno 2005, recante il secondo provvedimento organizzativo dell'VIII Legislatura;
- la D.G.R. n. VIII/714 del 30 settembre 2005, recante il terzo provvedimento organizzativo dell'VIII Legislatura;

DELIBERA

1. Di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento lo schema del "Il Bando di contribuzione per la mobilità sostenibile delle imprese in Lombardia" a prosecuzione del "Programma di mobilità sostenibile per la riduzione degli inquinamenti da traffico in aree critiche" avviato in attuazione dell'art. 6 dell'Accordo di Programma Quadro integrativo Ambiente ed Energia,
2. Di mantenere in essere la dotazione di risorse precedentemente previste per l'attuazione del programma, già impegnate con provvedimenti dirigenziali per Euro 1.100.000,00 a favore di Unioncamere Lombardia,
3. Di individuare Unioncamere come soggetto attuatore del Bando per le seguenti attività, il cui costo è preventivato in Euro 70.000,00:
 - consultazione delle Associazioni di categoria e dei Mobility Manager di Area,
 - revisione definitiva del testo del bando,
 - azioni di comunicazione e sportello informativo di supporto alle imprese sia nella predisposizione delle domande di contributo che, successivamente, nella gestione dell'intervento e nella rendicontazione delle spese sostenute,
 - azioni di sensibilizzazione e di formazione su aree di intervento specifiche,
 - istruttoria e gestione delle domande,
 - monitoraggio degli interventi realizzati,
4. Di riservare il restante importo, corrispondente ad Euro 484.684,00 alla concessione di contributi per la mobilità sostenibile delle imprese in Lombardia,
5. Di rinviare a successivo atto della Dirigente della U.O. Prevenzione inquinamento atmosferico, Ambiente e Impianti – Direzione Generale Qualità dell'Ambiente la predisposizione di quanto ulteriormente necessario nell'attuazione dell'intervento,
6. Di disporre la pubblicazione del Bando in oggetto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia,

Segretario
Anna Bonomo



Schema

Allegato alla deliberazione
n. 1278 del 30 NOV 2005

Il Bando di contribuzione per la mobilità sostenibile delle imprese in Lombardia

Art. 1 Finalità

Il presente bando ha la finalità di promuovere interventi riguardanti l'organizzazione e la gestione della domanda di mobilità (delle persone e delle merci) volti alla riduzione dell'impatto ambientale derivante dal traffico e di incentivare interventi di mobilità sostenibile e Mobility Management secondo quanto previsto dal Decreto 27 marzo 1998 del Ministero dell'Ambiente "Mobilità sostenibile nelle aree urbane".

Gli interventi oggetto dei contributi devono essere realizzati nelle zone critiche e negli agglomerati della Regione Lombardia a rischio di inquinamento atmosferico come definiti nell'Allegato A della d.g.r. 19 ottobre 2001, n. 6501 e nella d.g.r. 6 dicembre 2002, n. 11485.

I contributi sono concessi in armonia con la disciplina comunitaria degli aiuti di Stato in base al regolamento CE della Commissione n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

Art. 2 Oggetto dei contributi

I contributi sono destinati alla realizzazione di interventi a favore della mobilità sostenibile e delle azioni di Mobility Management. Gli interventi finanziabili sono articolati secondo tre tipologie:

- a) Piani degli Spostamenti Casa Lavoro (di cui al Decreto 27 marzo 1998 del Ministero dell'Ambiente);
- b) studi di fattibilità;
- c) azioni operative.

Gli interventi di cui al punti b) e c) potranno riguardare:

- servizi di car pooling;
- servizi di car sharing;
- sistemi informatici per la gestione dei dati riguardanti gli spostamenti di dipendenti e utenti;
- azioni di comunicazione volte a promuovere ed incentivare l'utilizzo di mezzi pubblici o di forme di trasporto alternative all'auto privata;
- organizzazione di servizi di mobilità aziendali o razionalizzazione di quelli già esistenti, anche in funzione delle esigenze di più imprese associate o eserciti con modalità innovative (ad esempio a prenotazione o a chiamata);
- sistemazioni di aree di pertinenza aziendale finalizzate al miglioramento dell'accessibilità alla rete stradale e al trasporto pubblico (collocazione di stalli per biciclette, realizzazione o miglioramento di pensiline, etc.);
- sistemi di gestione delle flotte aziendali e del trasporto delle merci finalizzati alla riduzione degli impatti negativi sull'ambiente e alla razionalizzazione degli spostamenti connessi con le operazioni di smistamento, consegna, carico e scarico (ad esempio sistemi di gestione dei rifornimenti ai punti vendita commerciali e consegna delle merci al consumatore).



Art. 3 Soggetti destinatari

I soggetti destinatari del contributo sono imprese singole, associate, anche in forma di associazioni temporanee di impresa o associazioni di scopo, o consorziate iscritte presso le Camere di Commercio della Lombardia.

Sono titolati a presentare la domanda di contributo anche i seguenti soggetti purché siano capofila di progetti destinati ad una o più imprese individuate come partner:

- associazioni di categoria;
- università ed enti di ricerca;
- associazioni di protezione ambientale.

In conformità a quanto previsto dal "regime de minimis" sono ammissibili alla contribuzione imprese appartenenti a qualsiasi settore ad eccezione del settore dei trasporti e dei settori connessi alle attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del Trattato CE.

Art. 4 Ambiti di finanziamento

Potranno beneficiare dei contributi solo interventi per la mobilità sostenibile realizzati nelle zone critiche e negli agglomerati della Regione Lombardia a rischio di inquinamento atmosferico come definiti nell'Allegato A della d.g.r. 19 ottobre 2001, n. 6501 e nella d.g.r. 6 dicembre 2002, n. 11485. L'elenco completo dei comuni interessati è riportato in Allegato 1.

Art. 5 Spese ammissibili

Sono ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa purché strettamente finalizzate agli interventi finanziabili di cui all'articolo 2 del presente bando:

- acquisto di hardware e software (nel caso di attrezzaggio di postazioni per il telelavoro verrà riconosciuto un contributo massimo pari a euro 1.500,00 per postazione);
- acquisto di servizi informatici e telematici;
- acquisto di apparecchiature e tecnologie per l'attrezzaggio dei veicoli (sistemi di comunicazione, GPS, etc.);
- costi relativi a materiale divulgativo (redazione, pubblicazione, stampa, cartellonistica, etc.);
- costi relativi all'attrezzatura di spazi di pertinenza aziendale e arredi strumentali al miglioramento dell'accessibilità (portabiciclette, sedute, dissuasori, etc.) comprese le eventuali opere accessorie;
- costi relativi alla sistemazione di aree aziendali finalizzata al miglioramento dell'accessibilità alla rete stradale ed al trasporto pubblico;
- costi relativi a consulenze esterne;
- costi per la formazione del personale;
- costi relativi al lavoro di personale dipendente o a progetto (fino ad un massimo del 30% dell'importo complessivo dell'intervento);
- attivazione di nuovi contratti di noleggio o leasing di biciclette, anche elettriche a pedalata assistita, e veicoli elettrici (fino ad un massimo del 30% dell'importo complessivo dell'intervento). I mezzi dovranno essere regolarmente omologati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in conformità alle normative CE per la libera circolazione su strada.



Spese non ammissibili

- acquisto di abbonamenti a servizi di trasporto pubblico;
- acquisto di servizi di trasporto;
- costi di gestione e manutenzione dei veicoli della flotta aziendale;
- opere edili e stradali non direttamente funzionali alla realizzazione dell'intervento;
- canoni telefonici.

Art. 6 Decorrenza dell'ammissibilità delle spese

Sono ritenute ammissibili le spese sostenute a decorrere dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Gli interventi oggetto dei contributi dovranno essere completati entro e non oltre 12 mesi dalla data di accettazione del contributo da parte del beneficiario.

Art. 7 Entità dei contributi

L'entità dei contributi complessivamente concedibili è di Euro 484.684,00.

L'importo massimo assegnabile a ciascun intervento è pari al 50% dei costi preventivati e ritenuti ammissibili al finanziamento fino ad un massimo di Euro 100.000,00.

Per gli interventi di tipologia a) Piani degli Spostamenti Casa Lavoro il contributo riconosciuto non potrà comunque essere superiore a Euro 10,00 per addetto dell'impresa richiedente, fino ad un importo massimo di Euro 10.000,00 per ciascuna impresa.

Al fine del calcolo del contributo, le spese ammissibili vengono calcolate al netto dell'IVA e di ogni altro onere accessorio.

In caso di domande presentate da associazioni di categoria, università ed enti di ricerca, associazioni di protezione ambientale, il capofila potrà ricevere fino ad un massimo del 30% del contributo complessivamente riconosciuto.

I beneficiari devono produrre autocertificazione che attesti che la realizzazione degli interventi per i quali si presenta istanza di cofinanziamento non è stata oggetto di ulteriori finanziamenti pubblici, siano essi statali, regionali o erogati da enti locali.

Ciascuna impresa deve produrre autocertificazione che attesti di non aver ottenuto negli ultimi tre anni - a partire dalla data di presentazione della domanda - contributi in forma de minimis che, sommati a quanto richiesto, superino il limite ammesso di Euro 100.000,00.

Tale autocertificazione andrà ripresentata all'atto di accettazione del contributo; nel caso in cui in tale data venga superato il limite ammesso, il contributo riconosciuto verrà ridimensionato di conseguenza.

Le eventuali economie che dovessero verificarsi nella realizzazione degli interventi porteranno a ridurre in proporzione l'entità dei contributi attribuiti ai soggetti beneficiari.

Nel caso in cui nella realizzazione degli interventi vengano sostenute spese in misura superiore a quanto preventivato nelle domande di contributo presentate, i contributi riconosciuti non potranno essere maggiorati.



Art. 8 Modalità e tempi di presentazione delle domande

Ciascuno dei soggetti proponenti non può presentare più di una domanda per la richiesta di contributi.

I moduli per la richiesta di contributo e per l'autocertificazione sono disponibili presso:

- Camere di Commercio lombarde (elenco in Allegato 2);
- Spazi Regione della Giunta Regionale (elenco in Allegato 3);
- siti internet:
 - Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;
 - Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it.

Le informazioni per la compilazione delle domande di contributo possono essere richieste presso le sedi e i siti internet sopraccitati.

Le domande dovranno essere indirizzate alla Camera di Commercio competente per territorio (elenco in Allegato 2). Le domande dovranno essere inviate a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure consegnate a mano, entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

Qualora il termine di scadenza corrisponda ad un giorno festivo o non lavorativo, il termine stesso è prorogato automaticamente al primo giorno lavorativo successivo.

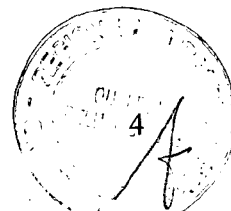
In caso di domanda presentata nei termini ma carente per quanto riguarda la documentazione allegata, è facoltà della Regione Lombardia e di Unioncamere Lombardia invitare il richiedente ad integrare la domanda con la documentazione mancante, assegnando un termine perentorio di 15 giorni. Decorso inutilmente tale termine, la domanda verrà considerata irricevibile.

Art. 9 Ammissibilità delle domande di contributo

Non saranno prese in considerazione le domande di contributo:

1. non conformi ai termini temporali indicati nel bando;
2. comunque difformi da quanto specificato nel bando;
3. incomplete, del tutto o in parte, della documentazione prevista.

Art. 10 Procedure di aggiudicazione dei contributi



La valutazione delle domande è effettuata da apposito Comitato nominato con specifico decreto del Direttore Generale della DG Qualità dell'Ambiente e composto come segue:

- n° 2 componenti indicati dalla D.G Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia;
- n° 1 componente indicato dalla DG Infrastrutture e Mobilità;
- n° 3 componenti indicati da Unioncamere Lombardia.

Tale Comitato potrà avvalersi di consulenze tecniche specialistiche.

Il Comitato di Valutazione istruisce le domande di contributo e ne predispone la graduatoria sulla base dei criteri di cui al successivo articolo 10.

La graduatoria viene approvata con decreto del Dirigente della Struttura Azioni per lo Sviluppo Sostenibile che, attraverso il medesimo decreto, procede all'ammissione ai contributi che verranno erogati da parte delle Camere di Commercio.

A seguito dell'approvazione della graduatoria, verrà inviata al beneficiario apposita comunicazione di ammissione al contributo.

Entro 15 giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo, il beneficiario ammesso dovrà notificare ad Unioncamere Lombardia l'accettazione del contributo stesso e confermare l'impegno di spesa previsto.

Art. 11 Criteri di valutazione

Gli interventi per i quali viene richiesto il contributo economico sono valutati dal Comitato preposto, secondo criteri che variano in funzione delle tipologie definite all'articolo 2 e dettagliati nelle tabelle 1, 2, 3 seguenti.

I punteggi massimi complessivamente attribuibili a ciascuna tipologia sono:

- a) Piani degli Spostamenti Casa Lavoro: **massimo 75 punti**;
- b) studi di fattibilità: **massimo 90 punti**;
- c) azioni operative: **massimo 100 punti**.

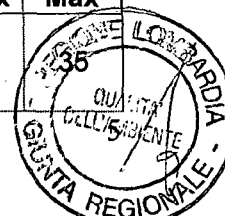
Non saranno comunque ammessi a contributo interventi che non abbiano raggiunto i seguenti punteggi minimi:

- a) Piani degli Spostamenti Casa Lavoro: **minimo 40 punti**;
- b) studi di fattibilità: **minimo 40 punti**;
- c) azioni operative: **minimo 50 punti**.

Le domande verranno valutate sulla base della tipologia di intervento indicata, previa verifica da parte del Comitato di Valutazione dell'effettiva rispondenza.

**Tabella 1: Criteri di valutazione e punteggi massimi per la tipologia a)
Piani degli Spostamenti Casa Lavoro**

| Criteri | Sottocriteri | Punt. Max | Punt. Max |
|---|---|------------------|------------------|
| Qualità e rispondenza ai risultati attesi | contenuti previsti del piano (indagini aziendali, analisi di accessibilità, individuazione delle misure, piani di comunicazione e monitoraggio, etc.) | 10 | 35 |



| | | | |
|------------------------------|---|----|----|
| | strumenti e metodologie che si intendono adottare per l'elaborazione del piano | 5 | |
| | n° di addetti dell'impresa o dell'associazione di imprese | 10 | |
| | coordinamento con il Mobility Manager d'area o con le amministrazioni locali, presenza di sinergie con iniziative e programmi riguardanti la mobilità sostenibile intraprese da altre imprese o enti locali | 10 | |
| Congruietà tecnico-economica | dettaglio degli investimenti previsti, delle voci di costo e dei tempi di realizzazione in relazione agli obiettivi di progetto | 20 | 20 |
| Soggetto beneficiario | associazioni di imprese | 10 | 20 |
| | imprese in possesso di certificazione ISO 14001 o EMAS | 5 | |
| | imprese che alla data del 01/07/2005 abbiano già notificato il mobility manager aziendale presso l'ufficio del mobility manager d'area ¹ | 5 | |

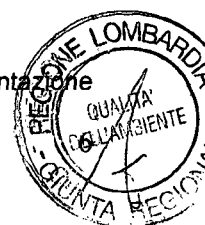
Tabella 2: Criteri di valutazione e punteggi massimi per la tipologia b) studi di fattibilità

| Criteri | Sottocriteri | Punt. Max | Punt. Max |
|---|---|-----------|-----------|
| Qualità e rispondenza ai risultati attesi | finalità dello studio: a quale bisogno risponde e in quale contesto territoriale di riferimento | 10 | 50 |
| | numero di persone o veicoli potenzialmente coinvolti dall'intervento ed efficacia attesa in materia di mobilità sostenibile | 15 | |
| | grado di innovazione dell'intervento | 10 | |
| | contestualizzazione e sinergie con interventi per la mobilità sostenibile già intrapresi dall'azienda (o dalle aziende coinvolte) | 5 | |
| | coordinamento con il Mobility Manager d'area o con le amministrazioni locali, presenza di sinergie con iniziative e programmi riguardanti la mobilità sostenibile intraprese da altre imprese o enti locali | 10 | |
| Congruietà tecnico-economica | dettaglio degli investimenti previsti, delle voci di costo e dei tempi di realizzazione in relazione agli obiettivi di progetto | 20 | 20 |
| Soggetto beneficiario | associazioni di imprese | 10 | 20 |
| | imprese in possesso di certificazione ISO 14001 o EMAS | 5 | |
| | imprese che alla data del 01/07/2005 abbiano già notificato il mobility manager aziendale presso l'ufficio del mobility manager d'area ² | 5 | |

Tabella 3: Criteri di valutazione e punteggi massimi per la tipologia c) azioni operative

| Criteri | Sottocriteri | Punt. Max | Punt. Max |
|-----------|--|-----------|-----------|
| Qualità e | finalità dell'intervento: a quale bisogno risponde e in quale contesto territoriale di riferimento | 10 | 60 |

¹ Laddove non sia stato istituito il mobility manager d'area sarà sufficiente fornire documentazione riguardo all'attività svolta dal mobility manager aziendale nel periodo di riferimento.



| | | | |
|---------------------------------|---|----|----|
| rispondenza ai risultati attesi | numero di persone o veicoli potenzialmente coinvolti dall'intervento ed efficacia attesa in materia di mobilità sostenibile | 15 | |
| | predisposizione di piani di comunicazione all'utenza e di monitoraggio dei risultati previsti | 10 | |
| | grado di innovazione dell'intervento | 10 | |
| | contestualizzazione e sinergie con interventi per la mobilità sostenibile già intrapresi dall'azienda (o dalle aziende coinvolte) | 5 | |
| | coordinamento con il Mobility Manager d'area o con le amministrazioni locali, presenza di sinergie con iniziative e programmi riguardanti la mobilità sostenibile intraprese da altre imprese o enti locali | 10 | |
| Congruità tecnico-economica | dettaglio degli investimenti previsti, delle voci di costo e dei tempi di realizzazione in relazione agli obiettivi di progetto | 20 | 20 |
| Soggetto beneficiario | associazioni di imprese | 10 | 20 |
| | imprese in possesso di certificazione ISO 14001 o EMAS | 5 | |
| | imprese che alla data del 01/07/2005 abbiano già notificato il mobility manager aziendale presso l'ufficio del mobility manager d'area ² | 5 | |

Art. 12 Monitoraggio del bando

Il Comitato di Valutazione di cui all'articolo 9 provvede alla verifica delle fasi di realizzazione degli interventi in relazione al raggiungimento degli obiettivi previsti dal bando.

I beneficiari dei contributi devono individuare un responsabile di progetto che avrà il ruolo di referente nei confronti del Comitato preposto al monitoraggio del bando. Nel caso di aziende che abbiano nominato il Mobility Manager aziendale tale responsabile dovrà essere il Mobility Manager stesso.

I beneficiari dei contributi devono trasmettere ad Unioncamere Lombardia la seguente documentazione:

- contestualmente alla accettazione del contributo: il programma delle attività aggiornato;
- entro 6 mesi dalla data di erogazione della prima quota di contributo: relazione tecnica che illustri lo stato di avanzamento dei lavori e la rendicontazione delle spese sostenute;
- entro 12 mesi dalla data di accettazione del contributo: relazione tecnica finale che illustri il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la conclusione delle attività previste dall'intervento e la rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 13 Modalità di erogazione dei contributi

1. Per gli interventi ammessi alla contribuzione ai sensi del presente bando sarà assegnato un cofinanziamento nella misura massima indicata nell'articolo 6.
2. L'importo assegnato a titolo di cofinanziamento sarà trasferito all'impresa proponente, o ad altri soggetti così come individuati all'articolo 3 del presente bando, in tre fasi:

² Laddove non sia stato istituito il mobility manager d'area sarà sufficiente fornire documentazione riguardo all'attività svolta dal mobility manager aziendale nel periodo di riferimento.



- la prima, di importo pari al 30% del contributo riconosciuto ammissibile, entro 45 giorni dalla data di comunicazione da parte del soggetto beneficiario dell'accettazione del contributo, previa presentazione del programma delle attività aggiornato;
- la seconda, di importo pari ad un ulteriore 30%, entro sei mesi dalla data di trasferimento della prima quota di risorse, previa approvazione da parte del Comitato di Valutazione della relazione tecnica sullo stato di avanzamento dei lavori e relativa rendicontazione delle spese sostenute;
- la terza, di importo pari all'ultimo 40%, alla conclusione dei lavori, previa approvazione da parte del Comitato di Valutazione della relazione tecnica finale e relativa rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 14 Revoca

Il finanziamento potrà essere revocato qualora si dovesse accertare, in qualsiasi momento, l'impossibilità a svolgere e a completare i progetti nei termini e con le modalità previsti dagli interventi ammessi a finanziamento. Le somme erogate a favore del soggetto proponente, dovranno essere dallo stesso restituite.

Art. 15 Rinuncia

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono darne immediata comunicazione alla D.G Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia e ad Unioncamere Lombardia mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Qualora sia già stata erogata la prima quota di contributo, il soggetto beneficiario dovrà restituire tale somma alla Camera di Commercio competente.



Allegato 1

**Zonizzazione del territorio regionale
per il conseguimento degli obiettivi di qualità dell'aria**
(d.g.r. 19 ottobre 2001, n. 6501; d.g.r. 6 dicembre 2002, n. 11485)

Comuni compresi nella Zona Critica Unica di Milano – Como – Sempione

| Codice ISTAT | Comune | Provincia |
|---------------------|-----------------------|------------------|
| 13012 | Arosio | CO |
| 13035 | Cabiate | CO |
| 13041 | Cantu' | CO |
| 13043 | Capiago Intimiano | CO |
| 13048 | Carugo | CO |
| 13053 | Casnate con Bernate | CO |
| 13075 | Como | CO |
| 13101 | Figino Serenza | CO |
| 13102 | Fino Mornasco | CO |
| 13110 | Grandate | CO |
| 13129 | Lipomo | CO |
| 13143 | Mariano Comense | CO |
| 13163 | Novedrate | CO |
| 13212 | Senna Comasco | CO |
| 15003 | Agrate Brianza | MI |
| 15008 | Arcore | MI |
| 15009 | Arese | MI |
| 15011 | Assago | MI |
| 15013 | Barlassina | MI |
| 15027 | Bollate | MI |
| 15030 | Bovisio-Masciago | MI |
| 15032 | Bresso | MI |
| 15034 | Brugherio | MI |
| 15036 | Buccinasco | MI |
| 15046 | Canegrate | MI |
| 15047 | Caponago | MI |
| 15048 | Carate Brianza | MI |
| 15051 | Carugate | MI |
| 15070 | Cernusco sul Naviglio | MI |
| 15072 | Cerro Maggiore | MI |
| 15074 | Cesano Boscone | MI |
| 15075 | Cesano Maderno | MI |
| 15076 | Cesate | MI |
| 15077 | Cinisello Balsamo | MI |
| 15081 | Cologno Monzese | MI |
| 15084 | Concorezzo | MI |
| 15086 | Cormano | MI |
| 15093 | Corsico | MI |
| 15098 | Cusano Milanino | MI |
| 15100 | Desio | MI |
| 15105 | Garbagnate Milanese | MI |
| 15107 | Giussano | MI |
| 15116 | Lainate | MI |
| 15118 | Legnano | MI |
| 15119 | Lentate sul Seveso | MI |
| 15121 | Limbiate | MI |

| | | |
|-------|---------|----|
| 15123 | Lissone | MI |
|-------|---------|----|

| Codice ISTAT | Comune | Provincia |
|---------------------|------------------------|------------------|
| 15138 | Meda | MI |
| 15146 | Milano | MI |
| 15149 | Monza | MI |
| 15152 | Muggio' | MI |
| 15154 | Nerviano | MI |
| 15156 | Nova Milanese | MI |
| 15157 | Novate Milanese | MI |
| 15159 | Opera | MI |
| 15166 | Paderno Dugnano | MI |
| 15168 | Parabiago | MI |
| 15170 | Pero | MI |
| 15171 | Peschiera Borromeo | MI |
| 15175 | Pioltello | MI |
| 15176 | Pogliano Milanese | MI |
| 15181 | Rescaldina | MI |
| 15182 | Rho | MI |
| 15189 | Rozzano | MI |
| 15192 | San Donato Milanese | MI |
| 15194 | San Giorgio su Legnano | MI |
| 15201 | San Vittore Olona | MI |
| 15205 | Segrate | MI |
| 15206 | Senago | MI |
| 15208 | Seregno | MI |
| 15209 | Sesto San Giovanni | MI |
| 15211 | Settimo Milanese | MI |
| 15212 | Seveso | MI |
| 15231 | Varedo | MI |
| 15232 | Vedano al Lambro | MI |
| 15234 | Verano Brianza | MI |
| 15239 | Villasanta | MI |
| 15241 | Vimercate | MI |
| 15242 | Vimodrone | MI |
| 12026 | Busto Arsizio | VA |
| 12034 | Caronno Pertusella | VA |
| 12040 | Cassano Magnago | VA |
| 12042 | Castellanza | VA |
| 12070 | Gallarate | VA |
| 12075 | Gerenzano | VA |
| 12109 | Origgio | VA |
| 12118 | Samarate | VA |
| 12119 | Saronno | VA |

| | | |
|-------|--------|----|
| 12130 | Uboldo | VA |
|-------|--------|----|

Comuni compresi nella Zona Critica di Bergamo

| Codice ISTAT | Comune | Provincia |
|--------------|------------------------|-----------|
| 16003 | Albano Sant'Alessandro | BG |
| 16008 | Alzano Lombardo | BG |
| 16016 | Azzano San Paolo | BG |
| 16024 | Bergamo | BG |
| 16042 | Brusaporto | BG |
| 16089 | Curno | BG |
| 16091 | Dalmine | BG |
| 16115 | Gorle | BG |
| 16117 | Grassobbio | BG |
| 16123 | Lallio | BG |
| 16139 | Montello | BG |
| 16143 | Mozzo | BG |
| 16144 | Nembro | BG |
| 16150 | Orio al Serio | BG |
| 16152 | Osio Sopra | BG |
| 16153 | Osio Sotto | BG |
| 16160 | Pedrengo | BG |
| 16170 | Ponte San Pietro | BG |
| 16178 | Ranica | BG |
| 16189 | San Paolo d'Argon | BG |
| 16194 | Scanzorosciate | BG |
| 16198 | Seriate | BG |
| 16214 | Torre Boldone | BG |
| 16216 | Torre de' Roveri | BG |
| 16220 | Treviolo | BG |
| 16240 | Villa di Serio | BG |

Comuni critici

| Codice ISTAT | Comune | Provincia |
|--------------|---------|-----------|
| 19036 | Cremona | CR |
| 97042 | Lecco | LC |
| 98031 | Lodi | LO |
| 20030 | Mantova | MN |
| 18110 | Pavia | PV |
| 12133 | Varese | VA |
| 14061 | Sondrio | SO |

Comuni compresi nell'agglomerato di Brescia

| Codice ISTAT | Comune | Provincia |
|--------------|---------------------|-----------|
| 17021 | Borgosatollo | BS |
| 17023 | Botticino | BS |
| 17025 | Bovezzo | BS |
| 17029 | Brescia | BS |
| 17042 | Castel Mella | BS |
| 17043 | Castenedolo | BS |
| 17048 | Cellatica | BS |
| 17057 | Collebeato | BS |
| 17061 | Concesio | BS |
| 17072 | Flero | BS |
| 17075 | Gardone Val Trompia | BS |
| 17081 | Gussago | BS |
| 17096 | Lumezzane | BS |
| 17104 | Marcheno | BS |
| 17117 | Nave | BS |
| 17161 | Rezzato | BS |
| 17165 | Roncadelle | BS |
| 17173 | San Zeno Naviglio | BS |
| 17174 | Sarezzo | BS |
| 17199 | Villa Carcina | BS |

Allegato 2

Elenco delle Camere di Commercio Lombarde

CCIAA Bergamo

Largo Belotti, 16 - 24121 Bergamo
tel. 035.4225.223/362

CCIAA Brescia

via Orzinuovi, 3 - 25125 Brescia
tel. 030.35141

CCIAA Como

Via Parini, 16- 22100 Como
tel. 031.256.111

CCIAA Cremona

Piazza Stradivari, 5 - 26100 Cremona
tel. 0372.4901

CCIAA Lodi

Via Haussmann, 11/15 - 26900 Lodi
tel. 0371.45051

CCIAA Lecco

Via Amendola, 4 - 23900 Lecco
tel. 0341.292.111

CCIAA Mantova

Via Pietro Fortunato Calvi, 28 - 46100
Mantova
tel. 0376.2341

CCIAA Milano

Via Meravigli, 9/b - 20123 Milano
tel. 02.85151

CCIAA Pavia

Via Mentana, 27 - 27100 Pavia
tel. 0382.3931

CCIAA Sondrio

via Giuseppe Piazzi 23 - 23100 Sondrio
tel. 0342.527111

CCIAA Varese

Piazza Monte Grappa 5 - 21100 Varese
tel. 0332.295111

Allegato 3

Elenco Spazi Regione della Giunta Regionale

BERGAMO

V.le Papa Giovanni XXIII, 106
Tel. 035 273111

BRESCIA

Via Dalmazia 92/94
Tel. 030 3462456

COMO

Via Luigi Einaudi, 1
Tel. 031 265900

CREMONA

Via Dante 136
Tel. 0372 485208

LECCO

C.so Promessi Sposi 132
Tel. 0341 358911

LEGNANO

Via Felice Cavallotti, 11/13
Tel. 0331 440903

LODI

Via Haussmann 7
Tel. 0371 458209

MANTOVA

Corso Vittorio Emanuele 57
Tel. 0376 232427

MILANO

Via Taramelli 20

MONZA

Piazza Cambiaghi, 3
Tel. 039 2315381

PAVIA

Viale Cesare Battisti 150
Tel. 0382 594211

SONDRIO

Via Del Gesù 17
Tel. 0342 530111

VARESE

Viale Belforte 22
Tel. 0332 338511

